



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

| |
|---|
| Docente: Daniele Lo Vetere |
| Disciplina/e: Storia |
| Classe: 4D Sezione associata: LSU |
| Numero ore di lezione effettuate: 66 |

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe, pur nelle difficoltà del secondo quadrimestre di didattica a distanza, ha risposto abbastanza bene, affrontando con serietà gli impegni e i compiti assegnati. Il giudizio finale per quanto riguarda impegno, interesse e partecipazione è perciò positivo.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Venuta meno la possibilità di un lavoro ermeneutico di comprensione, interpretazione, rielaborazione dei testi, per il quale la presenza è essenziale essendo fondato su un dialogo socratico costante con gli allievi, l'insegnante ha cercato di valorizzare senso di autonomia e responsabilità nelle consegne, capacità di chiedere chiarimenti e feedback al docente con i canali previsti, rielaborazione personale tramite consegne che valorizzino la capacità dello studente di riutilizzare i materiali forniti a distanza per produrre scritti, analisi, ... che dimostrassero la capacità di connettere tra loro i contenuti, fruiti attraverso canali diversi: cartaceo, digitale, visione, lettura, ascolto...

La didattica a distanza ha sfavorito certamente la capacità di esposizione orale, ma in compenso ha favorito le capacità di scrittura, ricerca, rielaborazione critica.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

| 1. Area metodologica | Poco | Abbastanza | Molto |
|--|------|------------|-------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria | | X | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| vita. | | | |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | | X | |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | | X | |
| 2. Area logico-argomentativa | | | |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | | X | |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | | X | |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | | X | |
| 3. Area linguistica e comunicativa | | | |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | | | |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | | X | |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | | X | |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | | X | |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | | | |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | | X | |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | | X | |
| 4. Area storico umanistica | | | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | | | |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | | | |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | | | |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | | X | |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | | X | |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | | | |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | | X | |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | | X | |
| 5. Area scientifica, matematica e tecnologica | | | |
| a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | | | |
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. | | | |
| 6. Area artistica | | | |
| a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti. | | | |
| b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche. | | | |
| c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici. | | | |
| d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti. | | | |
| e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni. | | | |
| f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. | | | |
| 7. Area musicale | | | |
| a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative | | | |
| b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico | | | |
| c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole | | | |
| d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali | | | |
| e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale | | | |
| f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale | | | |
| g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico" | | | |
| h. aver acquisito capacità compositive | | | |

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Manuale cartaceo, canale Youtube, piattaforma Teams, Gdrive e Gmail. Ascolti di videolezioni, lettura di testi letterari e parti di manuale e loro rielaborazione in analisi, sintesi, testi di rielaborazione critica e creativa, chat e videochat con il docente per fornire feedback e risolvere dubbi, visione di documentari e ricerche online.

ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Fermi restando i criteri della valutazione di inizio anno, la didattica a distanza ha spinto a valorizzare i seguenti parametri: puntualità nella consegna dei compiti assegnati; grado di partecipazione alle videochat; correttezza, pertinenza, rielaborazione, originalità degli scritti spediti.

Nell'impossibilità di valutare con tradizionali verifiche scritte o interrogazioni orali, e considerando tali modalità inadatte

alla didattica a distanza, sia per questioni tecniche che di validità delle prove stesse, il docente ha valutato formativamente tutti i lavori svolti a casa dagli studenti. La valutazione è consistita in un breve giudizio sintetico che descrivesse pregi e difetti dell'elaborato, e in un voto numerico. Tale voto era puramente indicativo e non è stato pertanto registrato sul registro elettronico, non avendo carattere sommativo; è però stato utile per la valutazione finale, che doveva comunque avere carattere numerico per poter essere convertita in credito scolastico.

La valutazione è stata in ogni caso costante e trasparente e ne resta traccia sulla piattaforma Teams Microsoft, che è stata usata per la restituzione dei compiti.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rimanda al programma svolto.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Non sono state svolte verifiche, per le ragioni illustrate in “modello valutativo”

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Il docente non ha ricevuto osservazioni dai canali di contatto che sono stati usati nel periodo della chiusura della scuola.

Siena, 8 giugno 2020

IL DOCENTE
Daniele Lo Vetere